

**BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016**

**Primeltalia S.p.A.**

Sede legale e amministrativa Via Centonze, 42 - 98122 Mes:

Codice Fiscale e Partita IVA 02771470834

Capitale Sociale € 2.000.000,00 i.v.

Iscrizione Tribunale di Messina: REA ME – 191710

Iscr. Banca d'Italia n. 36205 – Elenco Generale ex Art. 106 - D.Lgs. 385/93



**Società per azioni**  
**Via Centonze n°42 – 98122 Messina**  
**Cap. Soc. 2.000.000 iv – Cod. Fisc. e Registro Imprese Messina n°02771470834**  
**REA Messina 191710**

*Iscrizione Banca d'Italia n. 81 – Intermediario ex art. 106 ante d.lgs. 141/2010 che prosegue temporaneamente nell'attività ai sensi dell'art. 10 del decreto*

## BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

(importi arrotondati all'unità di euro)

### Stato Patrimoniale

#### ATTIVO

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b> CASSA E DISPONIBILITA'	44.798	8.007
<b>20</b> CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	4.240.322	3.633.532
a) a vista	4.240.322	3.633.532
b) altri crediti		
<b>30</b> CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	111.060	214.242
<b>40</b> CREDITI VERSO LA CLIENTELA	525.925	214.815
<b>50</b> OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO (TITOLI DI STATO)		0
<b>60</b> AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIAB	167.569	0
<b>90</b> IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIAL	146.511	169.727
di cui:		
costi di impianto		
altri	146.511	169.727
<b>100</b> IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.635	77.068
<b>130</b> ALTRE ATTIVITA'	670.831	413.081
<b>140</b> RATEI E RISCONTI	1.834	5.525
a. Ratei	5	7
b. Risconti	1.829	5.518
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>5.955.485</b>	<b>4.735.997</b>

**PASSIVO**

	31/12/2016		31/12/2015	
<b>10</b>	DEBITI VERSO BANCHE		568	1.705
<b>20</b>	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI		5.000	5.000
	a) a vista			
	b) a termine o con preavviso		5.000	5.000
<b>30</b>	DEBITI VERSO LA CLIENTELA		69.999	41.554
	a) a vista		69.999	41.554
	b) a termine o con preavviso			
<b>40</b>	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI			
	a) obbligazioni			
<b>50</b>	ALTRE PASSIVITA'		449.132	464.402
<b>60</b>	RATEI E RISCONTI		3.072.752	1.958.270
	a) ratei passivi		343	340
	b) risconti passivi		3.072.409	1.957.930
<b>70</b>	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.		122.806	118.420
<b>80</b>	FONDO PER RISCHI ED ONERI			30.000
	a) fondi di quiescenza e simili			
	b) Fondo imposte e tasse			
	c) altri fondi			30.000
<b>90</b>	FONDI RISCHI SU CREDITI (non rettificativi)			
<b>120</b>	CAPITALE		2.000.000	2.000.000
<b>140</b>	RISERVE		37.940	33.798
	a) riserva legale		37.940	33.798
	d) altre riserve			
<b>160</b>	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		78.706	
<b>170</b>	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		118.582	82.848
	<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>5.955.485</b>	<b>4.735.997</b>

**Conto Economico****COSTI**

	31/12/2016	31/12/2015
<b>10</b> INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	1.851	14.505
<b>20</b> COMMISSIONI PASSIVE	32.687	2.347
<b>30</b> PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
<b>40</b> SPESE AMMINISTRATIVE	1.489.492	1.259.786
a) spese per il personale di cui:	315.050	393.720
- salari e stipendi	243.888	326.210
- oneri sociali	52.021	50.797
- trattamento di fine rapporto	19.141	16.713
b) altre spese amministrative	1.174.442	866.066
<b>50</b> RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MAT E IMM	75.935	88.208
<b>60</b> ALTRI ONERI DI GESTIONE	196.023	75.451
<b>70</b> ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		30.000
<b>80</b> ACCANTONAMENTI A FONDO RISCHI SU CREDITI	29.764	347.190
<b>90</b> RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI		11.918
<b>110</b> ONERI STRAORDINARI		26.919
<b>130</b> IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	112.432	214.440
<b>140</b> UTILE DI ESERCIZIO	118.582	82.848
<b>TOTALE</b>	<b>2.056.766</b>	<b>2.153.612</b>

**RICAVI**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>10</b> INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	12.400	7.885
<b>30</b> COMMISSIONI ATTIVE	78.534	31.508
<b>40</b> PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
<b>50</b> RIPRESE DI VALORE SU CREDITI		
<b>70</b> ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	1.965.832	2.042.310
<b>80</b> PROVENTI STRAORDINARI		71.909
<b>140</b> PERDITA D'ESERCIZIO		
<b>TOTALE</b>	<b>2.056.766</b>	<b>2.153.612</b>

## Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

### Premessa

Signori Azionisti,

La Nota esplicativa che rendiamo alla Vostra attenzione, integra il bilancio di esercizio che sotto il profilo strettamente contabile è strutturato con Stato Patrimoniale e Conto economico ed è completato dalla presente Nota oltretché, pur essendone esonerata, dal Rendiconto finanziario.

Il Bilancio, ai sensi dell'art. 2435 bis, è redatto nella forma abbreviata, pertanto non è stata stilata la Relazione sulla Gestione; tuttavia, nella Parte D di questa Nota, sono state fornite altre notizie ritenute utili al completamento della necessaria informazione. Ai sensi dell'art.2428 numeri 3) e 4) e per gli effetti dell'art.2435 bis si attesta che la Società non detiene azioni proprie né direttamente né per tramite di fiduciarie, né per interposta persona e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate azioni proprie.

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento di società controllante, non redige bilancio consolidato, né è impresa inclusa in alcun consolidamento; per propria struttura e dimensioni non è attratta dalla normativa di cui al DLgs 28 febbraio 2005 n°38 e non ha esercitato la facoltà stabilita agli art.3 e 4 del detto decreto per la redazione del bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

Ha pendente presso la Banca d'Italia la definizione dell'esame dell'istanza di iscrizione all'albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, così come modificato dal D.Lgs 141/2010 e, ad ora, ha operato ai sensi dell'art. 10 del Decreto citato.

La Nota integrativa in esame, in forza della normativa che regola la struttura del bilancio di esercizio dei soggetti che svolgono attività finanziaria, è suddivisa in quattro parti:

- Parte A:       Contenuto, forma del bilancio e criteri di valutazione
- Parte B:       Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte C:       Informazioni sul Conto Economico
- Parte D:       Altre informazioni



### **Parte A – Contenuto, forma del bilancio e criteri di valutazione**

#### **Contenuto e forma del bilancio**

In via principale e preliminare si ritiene opportuno riproporre talune argomentazioni che sono state esposte nel documento integrativo del bilancio dell'esercizio precedente; tanto al fine di ricordare le disposizioni di legge cui il Consiglio di Amministrazione si è attenuto nella formazione del documento consuntivo odierno, sia per ribadire la condizione della società che si trova in posizione ancora non definita in merito all'accoglimento dell'istanza di iscrizione all'Albo Unico ex art. 106 TUB.

Il quadro normativo di riferimento per la redazione del Bilancio di esercizio è stato significativamente modificato per effetto della pubblicazione del DLgs 136/2015 e del DLgs 139/2015. In particolare le nuove norme sono intervenute, tra l'altro, nella disciplina applicabile alle società non obbligate all'adozione dei principi contabili internazionali ai sensi del DLgs 38/2005.

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 136 ha dato attuazione, con

riferimento alle imprese di natura finanziaria, alla direttiva comunitaria 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di alcune tipologie di imprese. La direttiva 2013/34/UE reca una nuova disciplina complessiva in tema di bilanci d'esercizio e consolidati delle imprese, la quale sostituisce la quarta e la settima direttiva sul diritto societario (direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE).

Il legislatore nazionale ha deciso di recepire la predetta direttiva con due distinti decreti legislativi che presentano un differente ambito di applicazione: un decreto relativo alle imprese di natura finanziaria e un altro decreto relativo alle imprese non finanziarie. In particolare il decreto legislativo n. 136/2015 contiene la disciplina di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato relativo ai confidi minori e agli operatori di micro credito (di cui, rispettivamente, agli articoli 112 e 111 del TUB) e detta alcune disposizioni in materia di obblighi di redazione del bilancio consolidato e di contenuto della relazione della gestione per gli intermediari bancari e finanziari vigilati dalla Banca d'Italia, tenuti ad applicare i principi contabili IAS/IFRS. In considerazione del suo ambito di applicazione, il decreto legislativo n. 136/2015 sostituisce e abroga il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87 che regolava finora la materia. Viene inoltre riconosciuto alla Banca d'Italia il potere di emanare disposizioni relativamente alla forma tecnica dei bilanci e delle situazioni contabili destinate al pubblico, nonché alle modalità ed ai termini della pubblicazione delle situazioni contabili prevedendo opportune forme di coordinamento con la CONSOB.

La norma trova motivazione d'essere anche dalla riforma intervenuta con DLgs 13 agosto 2010 n. 141 che ha riordinato la disciplina dei soggetti operanti nel settore dell'intermediazione finanziaria, ora ripartiti in tre categorie assoggettate a diversi regimi in materia di informativa di bilancio.

Le disposizioni combinate con quelle del DLgs 139/2015 portano ad una nuova riforma dei bilanci simile a quella che avvenne nel 1991 con il DLgsn.127 che recepì la prima delle Direttive CEE, la quarta, ed innova in modo significativo il corpo normativo del Codice Civile agli artt. 2423 e seguenti. Le novità mirano principalmente ad introdurre importanti semplificazioni soprattutto per alcune categorie di soggetti imprenditori e giuridici. Si è voluto in particolare creare una stratificazione informativa di bilancio in base alla dimensione aziendale, riducendo le complicazioni nella formazione per le piccole e medie imprese, alleggerendole dall'onere amministrativo a vantaggio della produttività.

Vengono confermati gli attuali principi generali di redazione del bilancio, ampliandone l'elencazione e prevedendo che la rilevazione e la presentazione delle voci nel conto economico e nello stato patrimoniale tengano conto della sostanza dell'operazione o del contratto contabilizzato. Viene così inserito un nuovo comma nell'art. 2423 del CC che contempla l'applicazione del principio di rilevanza nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei fatti amministrativi in bilancio. Pertanto con l'introduzione del criterio della prevalenza della sostanza sulla forma nel comma 1 bis dell'art. 2423 bis del CC, viene dato chiarimento della precedente formulazione superandone i dubbi interpretativi.

Il recepimento della Direttiva 2013/34 ha definitivamente reso obbligatoria la redazione del rendiconto finanziario quale documento parte integrante del bilancio di esercizio; il principio contabile OIC n.10 dell'agosto 2014, conserva piena validità quale norma destinata a regolare il contenuto e le modalità di redazione del documento.

Le disposizioni transitorie del DLgs 136/2015 stabiliscono che i soggetti iscritti nell'elenco generale di cui all'art.106 del TUB prima delle modifiche dettate dal DLgs 141/2010, possano continuare ad applicare le disposizioni del DLgs 87/1992. La società Primeltalia, rientrando tra questi soggetti, ha fatto riferimento fino alla formazione del bilancio dell'esercizio scorso alla normativa in vigore alla data di chiusura di quel bilancio, ma dal

bilancio di chiusura dell'esercizio 2016, ha dato corso all'applicazione delle modifiche normative di cui si è detto. A tal proposito, e per quanto di riferimento alla normativa applicata alla formazione del bilancio in esame, torna opportuno ribadire che la società è in attesa di conoscere le decisioni di Banca d'Italia in merito all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo unico, per cui ottenendo l'auspicata autorizzazione, dall'esercizio successivo saranno applicate le disposizioni di riferimento ai principi contabili internazionali.

Le voci di Bilancio, ove previsto dalla legge, sono state definite con il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio, come già evidenziato, è formato da Stato Patrimoniale, da Conto Economico e dalla Nota Integrativa che reca il Rendiconto finanziario.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

### **Criteri di valutazione**

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- i fatti giuridici ed economici sono rappresentati in Bilancio nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, interpretate, ove necessario, facendo riferimento ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC come aggiornati;
- nella Nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dalla legge ed altre ritenute necessarie;
- i conti del Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico) sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da eventuali ulteriori dettagli informativi (i di cui delle voci e delle sottovoci);
- per ogni conto è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. La situazione dei conti all'apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita dal Bilancio approvato dall'Assemblea degli Azionisti relativo all'esercizio precedente;
- nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, di norma, non vengono indicati i conti che non presentano importi, né per l'esercizio al quale si riferisce il presente Bilancio né per quello precedente;
- nella valutazione e nell'esposizione degli eventi nel Bilancio si è privilegiata la sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma, affinché il Bilancio possa assicurare chiarezza di redazione e rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del risultato economico dell'esercizio;
- gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciute successivamente;
- la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'Attivo sono effettuati mediante la rettifica diretta, in diminuzione, del valore di tali elementi;
- dei Conti d'ordine si dà informazione nella presente nota, senza più riportare i dati contabili in apposita sezione in calce al bilancio.

I principali criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono i seguenti:

## **Crediti**

### *Verso enti creditizi e finanziari*

Sono iscritti al valore di presunto realizzo coincidente con il valore nominale.

### *Verso la clientela*

I crediti verso la clientela sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante rettifica diretta, tenendo anche in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Tuttavia, i crediti da finanziamento, in ottemperanza alla disposizione che vuole sia esposto l'importo erogato, sono allocati per l'importo complessivo dell'operazione, rettificato, in contropartita posta tra le passività alla voce risconti passivi, degli interessi, talché la contabilizzazione in concreto esprima l'importo erogato.

I crediti in sofferenza sono costituiti da quelli vantati nei confronti di soggetti che si trovano in situazione di obiettive difficoltà economiche gravi pur in assenza di procedure legali ovvero di insolvenza manifesta ancorché non accertata giudizialmente; tali crediti sono svalutati analiticamente tenendo conto dello stato di solvibilità del debitore.

Qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata, e fino a concorrenza della medesima, operano riprese che vengono annotate al Conto Economico analiticamente.

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state

calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà in considerazione della minore utilizzazione dipendente dalla ridotta attività rispetto all'esercizio precedente, e comunque ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene medesimo:

- impianti: 30%
- attrezzature: 15%
- arredi 15%
- mobili e macchine ordinarie 12%
- macchine d'ufficio ed elettroniche 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### ***Altre attività***

Le altre attività sono iscritte al presumibile valore di realizzo. I titoli sono iscritti al costo di acquisto adeguato, se del caso, al valore reale.

### ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### ***Debiti e altre passività***

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

### ***Fondo TFR***

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

### ***Fondi per rischi e oneri***

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o

probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state eventualmente rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Riconoscimento ricavi e costi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono iscritti in bilancio osservando il principio di prudenza e di competenza economica.

Le commissioni attive e le commissioni passive per compensi agli intermediari, mantenendo inalterato il comportamento adottato nel precedente esercizio, sono iscritte al conto economico al momento dell'erogazione al cliente del finanziamento a titolo di liquidazione definitiva, considerando la positiva accettazione dell'istituto finanziatore.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte di competenza del periodo sono stimate, sulla base delle norme fiscali e delle aliquote attualmente in vigore, tenuto conto di quanto stabilito dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri che prevede l'iscrizione in bilancio delle imposte differite attive, ove sussista la ragionevole certezza del loro recupero.



## **Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

### **Attivo**

#### **10 – Cassa e disponibilità**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
44.798	8.007	36.791

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Disponibilità conto postale	44.441	6.434
Denaro e altri valori in cassa	357	1.573
	<b>44.798</b>	<b>8.007</b>

## 20 – Crediti verso enti creditizi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
4.240.322	3.633.532	606.790

Il saldo rappresenta l'ammontare delle posizioni a vista per depositi bancari. La variazione è principalmente conseguente alle operazioni di gestione dei contratti su Enti per i quali abbiamo agito direttamente in osservanza delle legge e delle procedure adottate dalle stesse Amministrazioni. E' costituito dai rapporti attivi come indicati in tabella

Descrizione	31/12/2016
Banca IFIS	993.444
BPER	347.088
Banca Santa Giulia	2.899.790
	<b>4.240.322</b>

## 30 – Crediti verso enti finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
111.060	214.242	(103.182)

La voce porta prevalentemente crediti per l'attività di intermediazione finanziaria, che sono esposti al valore di realizzo.

## 40 – Crediti verso la clientela

La voce comprende i crediti per finanziamenti diretti; La variazione è così rappresentata

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
525.925	214.815	311.110

Si tratta di crediti erogati direttamente alla clientela contro cessione del quinto. La variazione è strettamente dipendente dallo svolgimento dell'attività ed è adeguata all'operatività che ha caratterizzato l'esercizio.

## 60 – Azioni quote e altri titoli

La voce esposta per euro 167.569 raccoglie l'impiego finanziario nell'operazione di cartolarizzazione intrapresa a fine 2015 e resa sostanzialmente esistente nei primi mesi dell'esercizio 2016. Il veicolo di tale operazione è denominato Opera CQS S.r.l., (società di proprietà della SVM

Securitisation Vehicles Management S.r.l.), con il supporto di Finanziaria Internazionale Securitisation Group S.p.A..

L'operazione di cartolarizzazione è regolata ai sensi della Legge n. 130/1999, ha scopo di finanziamento ed ha per oggetto la cessione pro soluto di un portafoglio di crediti derivanti da mutui rimborsabili mediante cessione del quinto e delegazioni di pagamento effettuate in favore di Primeltalia S.p.A. dal relativo debitore. I Crediti verranno ceduti da Primeltalia S.p.A. alla SPV.

## 90 – Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
146.511	169.727	(23.216)

La variazione è dipendente dai nuovi investimenti e dagli ammortamenti dell'esercizio.

Di seguito si presenta la tabella delle movimentazioni all'interno della voce.

### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento	20.252	2.554		4.756	18.050
Concessioni, licenze, marchi	149.130	12.738		38.260	123.608
Marchio d'impresa		141		14	127
Altre	345			230	115
Immobilizzazioni in corso e acconti		4.612			4.612
	<b>169.727</b>	<b>20.045</b>		<b>43.260</b>	<b>146.512</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

## 100 – Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
46.635	77.068	(30.433)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti	Valore 31/12/2015	Incrementi decrementi	Quota ammort	Fondo Amm.to	Valore 31/12/2016
Impianti telefonici	13.341		165	13.335	6
Climatizzatori	34.062		240	33.783	279
	<b>47.403</b>		<b>405</b>	<b>47.118</b>	<b>285</b>

Attrezzature commerciali	Valore 31/12/2015	Incrementi decrementi	Quota ammort	Fondo Amm.to	Valore 31/12/2016
Insegne luminose	23.071		1.519	22.150	921
Attrezzatura varia	28.687		150	28.645	42
Telefonia cellulare	4.277		201	4.177	100
	<b>56.035</b>		<b>1.870</b>	<b>54.972</b>	<b>1.063</b>

Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	Valore 31/12/2015	Incrementi decrementi	Quote ammort	Fondo Amm.to	Valore 31/12/2016
Mobili macchine ord.d'ufficio	38.834		179	38.633	201
Macchin elettroniche d'ufficio	99.791	868	2.766	91.977	8.682
Mobili e arredi	281.448	536	5.462	277.313	4.671
	<b>420.073</b>	<b>1.404</b>	<b>8.407</b>	<b>407.923</b>	<b>13.554</b>

Altri beni	Valore 31/12/2015	Incrementi decrementi	Quote ammort	Fondo Amm.to	Valore 31/12/2016
Automezzi e motocicli	84.620		21.155	52.888	31.732
Beni amm./bili nell'esercizio		+ 838	838	838	///
	<b>84.620</b>	<b>+ 838</b>	<b>21.993</b>	<b>53.726</b>	<b>31.732</b>

### 130 – Altre attività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
670.831	431.081	257.750

Il saldo è composto dai seguenti dettagli

Crediti Tributari	249.333
Depositi cauzionali	151.423
Debitori diversi	32.521
Altri	237.554
	<b>670.831</b>

La voce Crediti tributari porta, quali componenti principali, gli acconti d'imposta Irap e Ires. La voce debitori diversi raccoglie principalmente posizioni di credito per crediti verso personale a note da pervenire; la voce Altri debitori porta partite creditorie per la Rete commerciale e due partite di natura commerciale poste al netto della svalutazione operata.

### 140 – Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.834	5.525	(3.691)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata

rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Il saldo raccoglie Risconti attivi e ratei attivi e non sussistono, al 31/12/2016, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Passivo

### 10 – Debiti verso Banche

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
568	1.705	(1.137)

La voce porta la posizione debitoria per carte di credito.

### 20 – Debiti verso enti finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
5.000	5.000	0

La voce è costituita dalla posizione residuale verso Prestitalia per euro 5.000. La variazione è dipendente dalle operazioni di ordinaria gestione aziendale e troverà soluzione nella trattative in corso per la chiusura di rapporti e contenziosi pendenti.

### 30 – Debiti verso la clientela

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
69.999	41.554	28.445

Il saldo rappresenta posizioni da rimborsare a clienti in dipendenza di allineamento di rapporti.

### 50 – Altre passività

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
449.132	464.402	(15.270)

Il saldo è composto principalmente dai seguenti elementi:

Debiti verso l'Erario	147.202
Debiti verso Enti Previdenziali	15.744
Debiti verso personale	43.466
Debiti verso fornitori	63.744
Altri debiti	178.976
	449.132

I "Debiti verso l'Erario" rappresentano le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce 80 del passivo (Fondo per rischi e oneri, b) Fondo imposte), e comprende gli oneri dell'esercizio.

I "Debiti verso Enti Previdenziali" misurano le pendenze principalmente presso Inps per euro 10.707 e verso altri Enti per euro 5.037.

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Altri debiti" contiene quelli diversi dipendenti dalla gestione corrente soprattutto di fine anno che in gran parte risultano pagati nel primo periodo dell'esercizio corrente.

## 60 – Ratei e Risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.072.752	1.958.270	1.114.482

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. I Risconti passivi ammontano a euro 3.072.752 e sono quasi interamente strettamente correlati con l'attività dipendente dal rapporto con Prestitalia Spa, rapporto che dopo la chiusura dell'esercizio ha avuto una netta impennata della volontà reciproca di portare a compimento la transazione con la chiusura dei contenziosi.

## 70 – Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
122.806	118.420	4.386

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	118.420	18.823	14.437	122.806

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## 80 – Fondo per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	30.000	(30.000)

**120 – Capitale sociale**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.000.000	2.000.000	// /// //

Il Capitale è formato da n°2.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1.

La Società non detiene azioni proprie né direttamente né per tramite di fiduciarie, né per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate azioni proprie.

**140 – Riserve**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
37.940	33.798	4.142

La voce è formata dalla Riserva legale per l'intero importo.

**Struttura e variazioni del Patrimonio Netto**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.235.228	2.116.646	118.582

La struttura a fine esercizio è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	2.000.000			2.000.000
Riserva legale	33.798	4.142		37.940
Riserva ordinaria	//			//
Utili portati a nuovo		78.706		78.706
Utile dell'esercizio	82.848	118.582	82.848	118.582
	<b>2.116.646</b>	<b>201.430</b>	<b>82.848</b>	<b>2.235.228</b>

**Parte C – Informazioni sul Conto Economico****Costi****10 – Interessi passivi e oneri assimilati**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.851	14.505	(12.654)

Il saldo reca i costi per interessi c/ bancari e oneri di dilazione.

## 20 – Commissioni passive

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
32.687	2.347	30.340

Commissioni passive nei rapporti con enti creditizi.

## 40 – Spese amministrative

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.489.492	1.259.786	229.706

Il saldo è così formato

Descrizione	31/12/2016
Costi del personale	315.050
Salari e stipendi	243.888
Oneri sociali	52.021
Trattamento di fine rapporto	19.141
Altre spese amministrative	1.174.442
Spese per servizi	654.987
Costi della governance	439.436
Godimento beni di terzi	80.019
Oneri di gestione	
	1.489.492

## 50 – Rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
75.935	88.208	(12.273)

Il saldo è composto da ammortamenti su beni materiali pari a euro 32.675, e su immobilizzazioni immateriali pari a euro 43.260.

## 60 – Altri oneri di gestione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
196.023	75.451	120.572

La voce comprende, altre partite di piccolo importo dell'ordinario corrente; comprende pure oneri non più collocabili tra gli straordinari per effetto dei nuovi principi contabili.

## 90 – Rettifiche di valori su crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	11.918	(11.918)

La voce, per tali valori, non ha avuto esposizione.

### 110 – Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	26.919	(26.919)

Le partite relative a questa voce sono state allocate tra gli oneri di gestione.

### 130 – Imposte sul reddito

Il computo è stato effettuato, sia per IRES che per IRAP nella considerazione delle aliquote attuali e delle riprese fiscali volute dalla legge. Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a Euro 112.432 e sono così suddivise:

- Ires corrente           Euro 81.769
- Irap corrente           Euro 30.663

### Ricavi

#### 10 – Interessi attivi e proventi assimilati

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.400	7.885	4.515

Il saldo è formato da componenti di modesto valore.

#### 30 – Commissioni attive

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
78.534	31.508	47.026

Il saldo è formato da proventi specifici imputati alla voce in dipendenza dell'attività svolta.

#### 70 – Altri proventi di gestione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.965.832	2.042.310	(76.478)

La voce raccoglie in massima parte i proventi conseguiti dalla gestione diretta dei contratti relativi alla assunta chiusura dei rapporti con Prestitalia e che in fatto e in diritto sono rimasti in capo alla nostra società. Tali ricavi

pertanto, provengono dalla avvenuta constatazione della corretta "intestazione" soggettiva quale parte erogatrice delle somme e sottoscrittrice degli atti di finanziamento ai dipendenti delle Amministrazioni presso le quali sono state perfezionate e definite le pratiche. Le procedure adottate dalle Amministrazioni Pubbliche nella regolarizzazione dei rimborsi ci hanno collocato, senza possibilità di deroga, nella linea di operatività partecipativa e diretta delle pratiche, nella quale tuttavia già ci eravamo trovati per una puntuale osservanza delle disposizioni di legge in materia.

Si tratta di una parte di contratti correnti, mentre è ancora in corso la negoziazione con Prestitalia per la definizione della complessa trattativa già in precedenza non perfettamente posta in essere. Il tentativo di definizione conciliativa della questione è stato intensificato dopo la chiusura dell'esercizio, ma purtroppo non ha avuto ancora, al momento in cui si redige la Nota, rilevanza di soluzione conclusiva per cui gli effetti sono ancora in itinere e non potranno avere riflesso sul bilancio dell'esercizio 2016, anche se lo hanno interessato in qualche maniera. Pur non variando il criterio di contabilizzazione delle partite di introito, si è cercato dapprima di separare, in base alla evoluzione delle trattative, le componenti strutturali dei flussi di pagamento della clientela rendendo il computo di rilevazione adeguato alla sostanza degli accadimenti più che alla forma. Tuttavia il dilungarsi delle negoziazioni, il cui punto fondamentale è non solo la reale titolarità dei crediti, dei quali comunque Primeltalia non era in condizione di effettuare una corretta quantificazione delle partite in essere, pur avendo chiara la qualificazione delle pratiche, ma era, ed è, anche la prosecuzione dei rapporti con le Amministrazioni che hanno continuato a riconoscere corretta la posizione della nostra Società. Tutto questo ha comportato la contabilizzazione complessiva alla qualificazione di ricavo, del flusso proveniente in capo alla Primeltalia, affermando un principio contabile interno che, da diversi esercizi, viene mantenuto e lo sarà fino a conclusione delle negoziazioni.

## 80 – Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
0	71.909	(71.909)

Le partite relative a questa voce sono state collocate tra gli altri proventi di gestione.



## Parte D – Altre Informazioni

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

### Operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sul personale dipendente

Il numero dei dipendenti medio nel corso dell'esercizio è stato di n°11 unità

con qualifica di impiegati con contratto a tempo indeterminato.

La società ha adempiuto alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 sono stati redatti i Documenti di valutazione dei rischi aziendali, nonché pianificate le altre iniziative richieste dalla sopramenzionata normativa.

### **Informazioni relative ad Impegni e garanzie**

A seguito della eliminazione della sezione dei conti d'ordine in bilancio, si danno in questa sede le opportune informazioni. La Società ha proceduto a realizzare una cartolarizzazione di crediti, all'interno di un più ampio progetto, per cui è stato dato corso ad una struttura appropriata cui sono stati veicolate le prime operazioni. Nel nostro sistema dei conti di memoria, in conseguenza di tale operato, è stata fatta rilevazione nel sistema improprio degli impegni dell'importo di euro 127.362.

### **Emolumenti agli Amministratori e Sindaci**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti complessivamente agli Amministratori ed ai Sindaci:

Consiglio di Amministrazione	339.225
Collegio Sindacale	25.373

### **Informazione su fatti accaduti durante l'esercizio**

Nel 2016 l'evento di maggior rilievo è stato rappresentato dalla produzione della documentazione mirata all'ottenimento dell'autorizzazione all'iscrizione nel nuovo Albo di Banca d'Italia. A tal proposito la società in data 11 febbraio 2016 ha presentato domanda, all'Autorità di Vigilanza, per la *"concessione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico per l'iscrizione nell'Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385"*.

In tale contesto la società, dal 16 al 27 maggio 2016 è stata interessata da un accertamento ispettivo, da parte di Banca d'Italia, mirato alla verifica della funzionalità dell'assetto organizzativo, nonché dell'esistenza e dell'ammontare del patrimonio.

Sempre nell'ambito dell'iscrizione al nuovo Albo, dall'esame della documentazione inviata in fase di presentazione della domanda e acquisita durante l'ispezione di Banca d'Italia, è emersa la necessità di ulteriori approfondimenti; pertanto, in data 30 dicembre 2016 la società ha provveduto ad inviare un documento integrativo.

Al fine di dotarsi del patrimonio necessario e della leva finanziaria adeguata ai volumi previsti, tramite una incessante attività istituzionale della Governance, sono stati individuati, investitori esteri e nazionali di primo livello con i quali sono in corso, ed in stato avanzato, trattative di partnership, di cui una già sottoscritta, che vanno dall'investimento nei titoli ABS, alla possibilità di ingresso nel pacchetto azionario della società, fino alla sottoscrizione di titoli "Mini Bond" o Bond convertibili.

La società si è riservata di completare la valutazione e quindi le scelte più convenienti strategicamente e patrimonialmente, al momento successivo all'autorizzazione da parte di Banca d'Italia all'iscrizione al nuovo Albo Unico. Infatti, in caso di positivo riscontro da parte dell'Autorità di Vigilanza, qualsivoglia scelta, dovrà essere supportata da una implementazione della struttura organizzativa e dei relativi costi, con un conseguente impatto sul conto economico. Così pure la scelta di non implementare ad oggi la rete commerciale, è frutto in questa logica.

La società, nel periodo di riferimento, ha comunque proseguito la propria attività istituzionale e di sviluppo dei rapporti commerciali, che via via si sono sempre più incrementati; ha definito numerose manifestazioni di interesse, grazie anche al vantaggio competitivo che l'azienda mostra rispetto ai principali competitor del settore. La capacità di risposta alle esigenze del mercato in cui opera la società, che sia vista dalla parte dei clienti, o da quella degli agenti, ovvero da quella dei partner istituzionali, oltre alla palese indipendenza operativa, permettono di effettuare scelte improntate alla dinamicità e alla soluzione delle situazioni "impeditive".

Infine, dal punto di vista interno, la società, ha implementato la struttura organizzativa e rafforzato i sistemi dei controlli necessari per la piena rispondenza ai requisiti previsti per l'iscrizione al nuovo Albo.

### **Informazione su fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, la Società è stata impegnata nella prosecuzione della trattativa con PrestItalia Spa mirata alla soluzione dei rapporti riguardanti la "gestione" della pratiche in essere per i crediti da "cessione del quinto" ed il relativo contenzioso che ci impegna avanti ai Tribunali di Milano e di Palermo. Ormai è possibile parlare obiettivamente di accordi in via di conclusione, anche se al momento gli atti non sono stati ancora formalizzati, per cui ogni effetto si manifesterà in concreto nell'esercizio 2017.

Il convincimento di poter concludere tali trattative in un tempo ragionevole per poterne rappresentare taluni possibili effetti nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ci ha portati a chiedere di utilizzare, ai sensi di Legge e di Statuto, il maggior termine di 180 giorni per la convocazione assembleare, termine che è stato deliberato dall'Assemblea tenuta il 18 aprile 2017.

Ad oggi non sono pervenute comunicazioni sull'attesa conclusione della valutazione dell'Organo di Vigilanza sull'istanza di iscrizione al nuovo "Albo degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106".

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

### Rendiconto Finanziario

		31/12/2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile di esercizio</b>	<b>118.582</b>	<b>82.848</b>
Imposte sul reddito	112.432	214.440
Interessi passivi / (interessi attivi)	- 10.549	6.620
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessioni di attività		-801
<b>1. Utile (perdita) di esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus minusvalenze da cessione</b>	<b>220.465</b>	<b>303.107</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel Capitale Circolante Netto</i>		
Accantonamenti a fondi	19.141	46.713
Ammortamenti delle immobilizzazioni	75.935	88.208
Altre rettifiche di elementi non monetari		40.749
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>95.076</b>	<b>175.670</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto</i>		
Decremento /(incremento) dei crediti	- 207.928	-378.664
Incremento /(decremento) dei debiti	28.445	13.986
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	3.691	117.071
Incremento /(decremento) ratei e risconti passivi	1.114.482	1.958.058
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	-303.870	
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>634.820</b>	<b>1.710.451</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	10.549	-6.620
(Imposte sul reddito pagate)	- 337.342	-896.241
(Utilizzo dei fondi)	44.437	-42.673
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 283.356</b>	<b>-945.534</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale [A]</b>	<b>667.005</b>	<b>1.243.694</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	- 2.242	-10.713
Prezzo di realizzo disinvestimenti		1.752
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 20.045	-124.158
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento [B]</b>	<b>- 22.287</b>	<b>-133.119</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento /(decremento) debiti a breve verso banche	-1.137	204
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di Capitale a pagamento		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento [C]</b>	<b>-1.137</b>	<b>204</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide [A + B + C]</b>	<b>643.581</b>	<b>1.110.779</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	3.641.539	2.530.760
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</b>	<b>4.285.120</b>	<b>3.641.539</b>



Signori Soci,  
alla luce delle considerazioni svolte e di quanto sin qui esposto, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come presentato;
- a destinare l'utile d'esercizio, pari a € 118.582 come segue:
  - un ventesimo, pari a euro 5.930, alla Riserva Legale;
  - la residua parte, pari a euro 112.652, a nuovo.



Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa con Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sede sociale, 26 maggio 2017

Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Rag. Vincenzo Grizzaffi